



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Martinoli Anna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
127	01/03/2022	17	0

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Giugliano in Campania (Na) alla via Appia km 19,200. Societa' L.R.METALLI s.r.l. Presa d'atto di variante non sostanziale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE

- l'art. 208 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 8/2019 che ha modificato la n. 386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD n. 41 del 23/02/2021 è stata rilasciata alla società L.R. METALLI di Liccardo Rosario autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (Na) alla via Appia km 19,200, distinto al foglio 34 particella n. 37 sub 4 catasto fabbricati;
- con DD n. 190 del 17/09/2021 si è preso atto della voltura dell'autorizzazione unica all'esercizio del suddetto impianto in favore della società L.R. METALLI s.r.l., avente sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) che è subentrata alla L.R. METALLI di Liccardo Rosario;

RILEVATO CHE

- la società L.R. METALLI s.r.l. con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na), allegando la documentazione prevista dalla DGR n. 8/2019, ha presentato istanza, acquisita al prot. n. 2021.0498171 del 08/10/2021, integrata spontaneamente dalla società istante con documentazione acquisita con prot. n. 2021.0573339 del 18/11/2021 ed in seguito ulteriormente integrata su richiesta della scrivente UOD (richiesta protocollata con n. 2022.0080661 del 15/02/2022) con documentazione e relazione tecnica ambientale asseverata da tecnico abilitato acquisite con prot. n. 2022.0098174 del 22/02/2022, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale;
- la variante in oggetto consiste in:
 - a) Diversa distribuzione, all'interno del capannone dell'impianto, degli spazi relativi al blocco uffici e servizi;
 - b) Sostituzione della cesoia per metalli in uso alla società istante ed autorizzata con DD n. 41 del 23/02/2021 con una pressa oleodinamica;
 - c) Rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti le cui operazioni di messa in riserva e di recupero risultano autorizzate con DD n. 41 del 23/02/2021. Tale rimodulazione, che comporta un aggiornamento del *lay-out* produttivo dell'impianto (come descritto in relazione tecnica e riportato in planimetria), consiste, nel dettaglio, in:
 - rinuncia alla tipologia "Carta e Cartone";
 - diminuzione dei quantitativi delle tipologie "metalli ferrosi", "rifiuti da veicoli fuori uso", "RAEE" e "RAEE domestici" a favore della tipologia "cavi".

CONSIDERATO CHE

- con riferimento alla variante proposta:
 - in merito alla modifica di cui alla lettera a) del punto precedente, dalle integrazioni e dai chiarimenti forniti, su richiesta della scrivente UOD, dalla società proponente risulta che *"il nuovo blocco uffici rappresenta una diversa distribuzione degli spazi interni, non costituisce aumento della volumetria né delle superfici del capannone, esso non modifica neanche i prospetti dello stesso"*, da cui si evince che non vi sarà né ampliamento delle superfici delle strutture edilizie interne o esterne al perimetro dell'impianto né ampliamento o riduzione dell'intera superficie sulla quale insiste l'impianto. Inoltre, il nuovo servizio igienico, compreso all'interno del suddetto blocco uffici, sarà collegato alla preesistente vasca senza determinarne un sovraccarico;
 - in merito alla modifica di cui alla lettera b) del punto precedente, in considerazione dei rilievi contenuti nella Relazione tecnica ambientale prodotta dalla società istante quale integrazione richiesta da questa UOD e contenente la valutazione sull'impatto acustico e sulle emissioni in atmosfera generati dal macchinario proposto in sostituzione, risulta che la pressa oleodinamica che si introduce nel ciclo lavorativo in luogo della cesoia precedentemente autorizzata non comporterà aggravii nei livelli di

acustica introdotti nell'ambiente esterno. Inoltre, sempre dalle risultanze della citata Relazione ambientale, si apprende che sia il macchinario proposto in variante sia, comparativamente, quello che si sostituisce non producono emissioni in atmosfera né di tipo convogliato né di tipo diffuso. In generale, la citata Relazione tecnica ambientale afferma che *“per tutte le fasi del ciclo produttivo [...] sussistono le condizioni di attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 co. 1 D. Lgs. 152/2006 in quanto rientranti nella fattispecie della lettera a) dell'elenco impianti e attività in deroga Parte V, allegato IV parte I”*;

- in merito alla modifica di cui alla lettera c) del punto precedente, si rileva che la variante proposta dalla società richiedente non determina un aumento dei quantitativi dei rifiuti in ingresso sia per quanto riguarda il quantitativo totale annuo (che resta di 1500 t/a) che quello in ogni momento già autorizzati (che resta di 317,5 t) né determina un incremento del numero dei codici CER.

- sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale proposta dalla società richiedente.

DATO ATTO CHE

- in data 24/02/2022 sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

VISTO

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 8/2019;

- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi degli artt. 6-bis L. 241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, di

PRENDERE ATTO, conformemente alle risultanze istruttorie, della variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (Na) alla via Appia km 19,200, distinto al foglio 34 particella n. 37 sub 4 catasto fabbricati presentata dal sig. Nicola Liccardo in qualità di legale rappresentante della società L.R. METALLI s.r.l. avente sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) e descritta in premessa;

RICHIAMARE i precedenti decreti ed ogni altro provvedimento autorizzativo emesso e non abrogato le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla società istante;

PRECISARE CHE

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui un'eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione relativi all'impianto *“de quo”*;

- la società istante è tenuta a comunicare a questa UOD ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata.

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla società istante e al rappresentante legale della stessa.

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (Na), alla Città Metropolitana di Napoli, All'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Napoli, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ASL NA 2 Nord, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione *“Regione Campania Casa di Vetro”*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente *ad interim* della UOD 50.17.08
Anna Martinoli